

Valsassina

Sedici milioni per la Valsassina Turismo e territorio le priorità

Introbio. Si punterà sulla valorizzazione della rete dei sentieri e sui servizi alla popolazione. Fra gli obiettivi anche quello di creare le condizioni per un ripopolamento dell'area

INTROBIO

MARIO VASSENA

Approvato dal comune capofila di Taceno ed inviato in Regione il piano di interventi della Strategia dell'area interna "Alto lago di Como e valli del Lario" 2021/2027.

Sono quarantacinque le azioni previste con un investimento di Regione Lombardia, attraverso diversi fondi europei nell'ambito della Strategia nazionale delle aree interne (Snai) di 16.339.000 euro, dei quali 13.700.000 euro come richiesta di contributo e 2.639.000 come risorse proprie.

Si apre ora la fase di negoziazione e la verifica della finanziabilità delle azioni in relazione ai vincoli europei.

Progetti

Due le priorità in agenda: "Dal lago alla montagna" che include il turismo outdoor con investimenti per 5.210.000 euro e la qualità dell'ambiente per 1.170 mila euro e "Vivere l'altolago e le sue valli" che prevede il tema della mitigazione e adattamento per 6.272.500 euro e la cura delle comunità locali per 3.686.000 euro.

I due obiettivi principali sono dunque favorire la connessione tra lago e montagna ed offrire e sperimentare nuovi servizi per migliorare la qualità della vita creando migliori opportunità di lavoro e sostegno familiare.

Prima di arrivare alla presentazione del progetto inviato in Regione, sono stati fatti numerosi confronti tra sindaci e portatori d'interesse operanti nel sociale, nell'economia, nella cultura.

Esigenze

I bisogni espressi sono stati la necessità di una manutenzione diffusa del territorio, più servizi alle comunità locali, rinforzare l'identità culturale per accrescere il senso di appartenenza e valorizzare il patrimonio paesaggistico ma soprattutto fare sistema per affrontare le sfide del ripopolamento e rendere sostenibili finanziariamente le progettualità. L'alto lago rimane un ecosistema ricco di risorse e di bellezze, ma molto fragile. L'area presenta un indice di vecchiaia molto alto, soffre il fenomeno dei Neet (giovani inoccupati e inattivi) e della dispersione scolastica, ha un elevato ri-

schio idrogeologico ed una mobilità pubblica insufficiente per collegare i molti borghi di media montagna. L'idea di uno sviluppo integrato e sostenibile emersa dai confronti sul territorio è stata sintetizzata nel titolo della strategia: "Ecosistema - Traiettorie sostenibili per lo sviluppo dell'alto lago di Como e delle Valli del Lario".

Piccoli comuni

L'area interna è composta da un partenariato di quarantuno comuni, associati alle comunità montane della Valsassina e delle Valli del Lario e del Ceresio, per una superficie di 591 chilometri quadrati e 50.021 abitanti.

Significativa è la presenza di "comuni polvere" con una popolazione inferiore ai 1.000 abitanti: venticinque sui quarantuno dell'intera area. La nuova strategia è in piena continuità con quella della passata programmazione avviata nel 2018 che aveva coinvolto trentuno comuni, sempre ricompresi tra le due comunità montane, a cui ora si sono aggiunti i dieci della Comunità montana della Valsassina. La fase attuativa della strategia partirà in autunno.



Lo Zucco Campelli fra Bobbio e Artavaggio